





Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 4

Competenze chiave europee 6

Prospettive di sviluppo 8

Altri documenti di rendicontazione 10



---

## Contesto

---

# Popolazione scolastica

### Opportunità

il periodo 2019/2022 è stato davvero difficile ed inaspettato per il mondo e per la scuola. I piccoli plessi, che sono la specificità di questo Istituto frammentato, hanno rappresentato un concreto presidio di cura e cittadinanza. Sia nella fase di lockdown sia nelle successive di emergenza, la scuola è stata vicina ad ogni bambino e bambina ad ogni famiglia, cercando di "rammendare", intrecciando rapporti, emozioni, storie, elaborando narrazioni collettive, sostenendo concretamente per la connessione ed i device, riallineando apprendimenti attraverso un'azione di differenziazione didattica. I risultati sono concreti. La scuola ha funzionato negli anni 20-21 e 21-22 per lo più in presenza, i dati delle prove nazionali e le valutazioni interne non hanno evidenziato gli stessi scarti rilevati a livello nazionale. Sicuramente gli allievi hanno risentito del grande effetto della pandemia ma non si sono rilevati diffusi casi di grave disagio e nessuno si è perso. La scuola ha tentato di utilizzare i vincoli come possibilità potenziando la didattica out door, l'attenzione ai bisogni di ciascuno e la differenziazione didattica, l'utilizzo diffuso delle tecnologie per superare il digital divide manifestatosi in periodo di pandemia, non rinunciando alla relazione, all'educazione socio emotiva e all'attività pratica del fare e del pensare.

Un altro aspetto rilevante è la reciprocità costante con il territorio. I patti di comunità stilati e firmati non sono semplici manifestazioni d'intenti, ma sono pratiche e rapporti concreti e consolidati. La CRI, la Protezione Civile, i Comuni, le associazioni del territorio sono una risorsa ed un aiuto concreto per pensare, progettare ed agire azioni di promozione delle competenze di cittadinanza di ciascuno e di lotta alla povertà educativa. La reciprocità, la solidarietà e la presenza di forti reti sociali sono un valore aggiunto della comunità locale, a cui la scuola contribuisce rappresentando un elemento base della rete per la promozione della qualità culturale del territorio. I Patti di comunità hanno permesso di organizzare attività estive coordinate in tutti i tre anni dell'emergenza.

### VINCOLI

Il dato più evidente e preoccupante che ha caratterizzato il passato triennio è un grave, costante ed inesorabile spopolamento di questi bellissimi territori, concretizzato dalla costante e repentina diminuzione del numero degli alunni. Nel 2019 - 2020 gli allievi totali erano 770, nel 2020-2021 sono diventati 740, per arrivare ai 717 del 2021-2022, fino ai 702 del 2022-2023. Allo spopolamento, di cui insieme la comunità deve indagare le cause, si aggiunge una diminuzione del numero di figli per famiglia, forse dovuta alla precarietà del momento o a fenomeni culturali dominanti. Il volto dei piccoli plessi cambierà evidentemente e quindi è importante che la scuola governi ed indirizzi i fenomeni piuttosto che subirli, attraverso una attenta analisi dei bisogni, una progettazione mirata ed una riflessività che permetta di imparare dall'azione, evitando il rischio di autoreferenzialità e pratiche routinarie consolidate.

Altro problema rilevante è la mancanza d'infrastrutture di connettività, non è presente la banda larga e in alcuni territori la rete è molto altalenante, lenta o addirittura assente. Questo è davvero un grande problema territoriale, che ha reso ancora più difficile e complessa l'azione in DaD e di promozione della digitalizzazione nella fase di attività in presenza. La DaD ha evidenziato un grande digital divide. Molte famiglie usano smartphone e social, ma hanno fatto fatica a gestire le piattaforme scolastiche e, a volte, non ritengono l'utilizzo del digitale una possibilità di costruzione di competenza, nonostante bambini piuttosto piccoli siano in possesso di



telefonini personali. La consapevolezza che la competenza tecnologica, soprattutto negli aspetti di gestione critica delle informazioni, è un dato basilare per garantire il successo formativo, va costruita e deve essere un obiettivo importante della scuola. La scuola ha aderito al progetto PON per il potenziamento delle reti wlan lan, ma i ritardi della ditta che ha vinto l'appalto Consip e che deve gestire il lavoro non hanno ancora permesso la realizzazione delle azioni progettate. Inoltre la banda larga non è comunque arrivata nel territorio nonostante quanto inserito nel PNRR.

---

,



## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Progressione di livello nei risultati di ciascun allievo alle prove nazionali, in particolare nelle classi che si posizionano ancora sotto la media .

##### Traguardo

Spostare il 10% degli allievi delle classi, nelle quali si rilevano risultati più distanti dalle medie di riferimento, di una posizione in avanti nei livelli di risultato Invalsi, nelle somministrazioni successive.

### Attività svolte

Il lock down e il lungo periodo di emergenza hanno necessitato di una grande operazione di riadattamento e rammendo delle azioni di scuola. All'avvio della didattica a distanza, la scuola aveva già a disposizione ed in uso la piattaforma gsuite e il registro elettronico, quindi si è partiti immediatamente, ma bisognava intervenire massicciamente sulla digitalizzazione delle procedure e soprattutto su come mantenere legami con tutti, anche rivedendo le modalità di azione e valutazione. Il lavoro di sperimentazione, costruzione di procedure e strumenti e di riflessione è stato notevole.

Per la digitalizzazione: esiste un'organizzazione del drive condiviso in cui sono presenti tutti i materiali progettuali, i documenti e i modelli, le procedure e le tempistiche. Tutti i docenti, ormai in modo strutturale, gestiscono e condividono materiali nel drive di scuola.

Dalla IV primaria e per tutta la secondaria anche gli alunni utilizzano il drive e le app della gsuite con appositi account.

La scuola favorisce la digitalizzazione con formazioni specifiche per docenti, genitori ed alunni.

Dati- azioni specifiche Invalsi: tutti i docenti delle classi coinvolte, a Settembre, immediatamente dopo l'invio da parte di Invalsi, ricevono le credenziali per la lettura dei dati sui risultati delle loro classi. Si svolgono specifici momenti di confronto per riportare le interpretazioni dei bisogni nelle progettazioni di classe.

Azioni realizzate.

La scuola utilizza a sistema fondi CCNL art.9, ha utilizzato l'organico Covid per azioni di potenziamento delle competenze in matematica e italiano ( gruppi di potenziamento, progetto Riviste).

I laboratori PON e le attività del piano estate hanno inteso potenziare, con altre modalità motivanti, competenze di base in italiano e matematica.

Si svolgono due incontri di dipartimento per l'autovalutazione e la progettazione di percorsi di potenziamento che terminano con prove di competenza in situazioni non note.

E' stato istituito il dipartimento L2( inglese e francese) per l'organizzazione di azioni di potenziamento in verticale. La scuola svolge azioni etwinning, laboratori con madrelingua L2, anche pomeridiani, grazie a finanziamenti Carit.

Le progettazioni trasversali sono strumenti per l'organizzazione di percorsi motivanti, differenziati, che utilizzano il territorio come ponte per intrecciare saperi e interessi di tutti gli allievi, per promuovere l'out door education e l'uso di diversi codici e tipologie d'intelligenza.

La scuola sta svolgendo formazioni, sperimentazioni, studio cooperativo e riflessioni sulla valutazione educativa come strumento per legare le attese ai bisogni e quindi ai percorsi messi in campo, tenuti sotto controllo con forme di osservazione e valutazione diffuse, non classificatorie (mappa delle evidenze, obiettivi condivisi con gli alunni- cosa impariamo del manuale di classe). Si realizzano prove di competenza per classi parallele nelle classi non coinvolte con Invalsi.



## Risultati raggiunti

I risultati alle prove nazionali, analizzabili navigando tra gli indicatori, evidenziano nel 2021 un notevole scostamento in positivo, sono molto sopra le medie di riferimento per tutte le classi coinvolte nelle somministrazioni. Altro dato positivo è la diminuzione della frammentazione tra le classi che ottengono tutte risultati soddisfacenti. L'interpretazione emersa è che durante il lock down è stato svolto un lavoro molto strutturato per mantenere contatti con tutti gli allievi, attraverso il digitale. Nell'anno 2021 la scuola, per fortuna, non ha subito troppe chiusure e sono state messe a sistema le procedure di didattica digitale, quindi non si è evidenziato quel tracollo nei risultati presente a livello nazionale. Nel 2022 i risultati sono differenziati: per le classi II primaria, le percentuali di risposte positive in italiano e matematica migliorano (es. in italiano si passa da 58% di risposte esatte nel 2021 al 63% nel 2022 e in matematica da 56% al 58%), i dati restano in linea con le medie nazionali, ma sono sotto quelle dell' Umbria e del Centro. Una classe ha ottenuto risultati molto bassi. Per le quinte primaria, invece, diminuiscono le percentuali di risultati positivi e le classi hanno risultati in linea o superiori con le medie nazionali, ma sotto quelle dell'Umbria e del Centro. Le terze secondaria mantengono il dato di risposte corrette in italiano dell'anno 2021 anche nel 2022, in linea con la media nazionale, invece migliorano notevolmente i risultati in matematica con un effetto scuola leggermente positivo. Anche i livelli raggiunti dagli allievi sono migliori delle medie di riferimento in matematica. Non è così per italiano.

In generale il dato d'inglese non è positivo alla primaria, alla secondaria rientra nelle medie nazionali.

In ogni caso i dati del 2022 sono simili a quelli della precedente triennalità, con una modifica positiva per l'ambito matematica e in linea con le medie nazionali.

I livelli bassi, 1 e 2, in italiano quinta sono un po' sopra le medie di riferimento. In matematica secondaria invece il dato sui livelli è molto positivo.

Le azioni di scuola hanno funzionato meglio, con notevole successo, per la matematica, soprattutto alla secondaria, meno per l'italiano e l'inglese. Data la frammentarietà dell'Istituto, le classi con docenti meno stabili, che partecipano meno alle azioni organizzative di scuola, hanno risultati meno soddisfacenti (es. una classi II e una V). Generalmente la fase su cui è necessario intervenire maggiormente è il passaggio dalla seconda alla quinta primaria. La secondaria ha, in generale, un effetto di riequilibrio positivo.

Altro dato rilevante, in alcuni casi specifici e certificati, le azioni di scuola riescono a spostare sensibilmente i risultati in positivo, sono situazioni in cui le azioni di laboratorio e quelle pomeridiane, come i pon, hanno facilitato una rimotivazione che ha inciso anche sui risultati in italiano e matematica Invalsi.

## Evidenze

### Documento allegato

Analisi dati INVALSI.docx



## ● Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze madrelingua e matematico tecnico scientifica per gli alunni che si attestano su livelli iniziali di padronanza. Potenziamento e progressione dei livelli di competenza per tutti gli allievi.

### Traguardo

Diminuire del 10 % i livelli di richiesta intervento immediato e di richiesta di attenzione nelle prove standardizzate finali e diminuire il numero di livelli iniziali nelle prove di competenza in italiano e matematica di scuola.

## Attività svolte

Ormai a sistema in tutte le classi sezione si svolgono prove strutturate con test per la rilevazione dei bisogni e retest finali per la verifica delle azioni di potenziamento effettuate. L'infanzia effettua prove BIN e prove CMF per la metafonologia, svolge un percorso sulla comprensione di testi narrativi seguito da esperti ASL.

La primaria e la secondaria svolgono prove MT (comprensione, correttezza, rapidità) e AC MT (matematica). Esiste una scheda di scuola dove vengono riportati i dati di test e retest. Le classi prime primaria seguono un percorso di screening per la prevenzione delle difficoltà in letto scrittura.

Il piano delle attività prevede incontri strutturati di dipartimento per confrontare i dati raccolti con le prove ed individuare azioni di potenziamento. I referenti di scuola elaborano sintesi annuali per tenere sotto controllo i risultati. I dati delle prove sono inseriti all'interno della progettazione di classe e sono elementi basilari per la scelta degli obiettivi e dei percorsi. Tutti i consigli/team stilano una rubrica di competenze di classe dove sono inserite le dimensioni di competenza che è più necessario potenziare e tenere sotto controllo osservativo e valutativo.

L'Istituto è scuola polo per la formazione e nel periodo 2019-2022 ha organizzato specifiche formazioni per la promozione delle competenze linguistiche e matematiche e sulla valutazione educativa. Si tratta di percorsi di ricerca azione: accanto a momenti teorici, si svolgevano laboratori adulti e sperimentazioni dirette nelle classi con documentazione finale.

Ogni anno il Collegio approva la formazione CASSETTA DEGLI ATTREZZI, incontri cooperativi e in peer to peer per progettare, utilizzando le discipline in ottica trasversale. Tutti i docenti dei tre gradi sono coinvolti. La struttura della progettazione trasversale prevede fasi di ricerca, laboratorio, studio e sistematizzazione da parte degli allievi, fasi di documentazione ed interpretazione e fasi di costruzione di artefatti, video, cdd, progetti che hanno una ricaduta sul territorio- compiti di realtà. Le competenze linguistiche e matematiche sono promosse e controllate in azione.

La struttura dello spazio fisico e digitale è progettata per favorire lo scambio, il lavoro cooperativo, il peer tutoring ed il lavoro differenziato in piccolo gruppo.

Le occasioni esterne sono strumenti per promuovere competenze attraverso motivazione implicita: IO LEGGO PERCHÉ, MAGGIO DEI LIBRI, LABORATORI DI LETTURA AD ALTA VOCE, SETTIMANA DEL CODING, PROGETTO MINISTERIALE LETTURA CRITICA -ABBONAMENTO A RIVISTE.....

La scuola ha realizzato sia nel 2020\_21, sia nel 2021\_22 un piano estate in reciprocità con il territorio per la motivazione ed il riallineamento degli apprendimenti. Nell'anno 2021/2022, in rete è stato realizzato il progetto Edu Care per combattere la povertà educativa e rimotivare alcuni allievi allo studio.

## Risultati raggiunti

Il sistema organizzativo per l'analisi dei bisogni, la progettazione del potenziamento e la verifica in itinere e finale per la tenuta sotto controllo dei risultati, insieme con una diffusa formazione di scuola per il potenziamento delle competenze didattiche, sono risultati oggettivamente raggiunti nel triennio.

E' necessario, in particolare per l'italiano, continuare a cercare soluzioni organizzative e didattiche anche in reciprocità con il territorio per potenziare e spostare in avanti i livelli più bassi.

I dati di sintesi annuali inizio e fine anno delle prove strutturate rilevano tutti uno scostamento in positivo dei risultati.

Sono stati analizzati anche dati diacronici. E' stato effettuato un confronto tra i risultati della prima prova AC-MT- matematica- svolta in 1a secondaria nel 2019, con i risultati dell'ultima prova svolta in 3a



secondaria nel 2022. L'analisi riguarda sia le singole classi sia i dati di scuola. Gli allegati presentano i risultati. Alla secondaria i risultati in matematica migliorano ed è stato raggiunto il traguardo posto. La stessa analisi è stata effettuata per un'altra classe di secondaria nelle prove MT-italiano-, confrontando il risultato anche con le prove nazionali 2022. Anche in questo caso si evidenzia un miglioramento. Le classi analizzate hanno ricevuto un concreto percorso di potenziamento, con specifiche azioni tenute sotto controllo.

Sono stati poi raccolti dati nei risultati alle prove MT, analizzandoli in senso diacronico dalla IIa alla Va primaria. In questo caso i dati non mostrano progressi significativi. I confronti sono tra i dati del 2018-19 (2° quad.) e quelli del 2° quadrimestre dell'a.s. 2021-22. In comprensione: le RII( richiesta d'intervento immediato) aumentano da 2 a 7 (3%-9%), diminuiscono le RA( richiesta attenzione) da 11 a 9 (14% -11%); aumentano i CPR( risultato pienamente raggiunto) da 27 a 31 (35%-39%), diminuiscono le PS( prova sufficiente) da 37 a 32 (48%-41%). C'è purtroppo un aumento dei livelli RII-RA dal 17% al 20% sul totale, con un aumento delle RII. Possiamo relativizzare l'incremento dei livelli più bassi con l'aumento della popolazione rilevata che è passata da 77 a 79, rimane però sensibile l'incremento dei livelli più bassi. Positivo l'incremento dei criteri completamente raggiunti. Il lavoro di potenziamento in lettura va proseguito.

## Evidenze

### Documento allegato

ultimo\_per\_allegatorendicontazione.docx



## Prospettive di sviluppo

### **IMPARARE A DIVENTARE CON IL MONDO**

#### ***Usare la meraviglia: guardare con sguardo che ignora il risaputo***

I tre anni passati sono stati sicuramente difficili e complessi. La scuola ed il territorio hanno reagito con resilienza ed azioni concrete, per cercare di non lasciare nessuno indietro. I valori del PTOF: ospitalità, responsabilità e comunità sono diventati legami, rammendi, supporti concreti.

Si apre una nuova fase complessa e ricca di sfide. La scuola è stata coinvolta in azioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza anche con notevole impiego di fondi sia per la ristrutturazione degli spazi sia per la lotta alla dispersione implicita ed ai divari territoriali.

Il primo e imprescindibile obiettivo è non perdere l'occasione importante del PNRR. Si tratta di assumersi la responsabilità di una necessaria trasformazione da apportare a pratiche, organizzazioni, procedure perché ci siano dei cambiamenti che producano risultati duraturi e strutturali.

Il primo passo è aprirsi ad un'analisi attenta di cosa è accaduto e quali sono le risorse ed i bisogni reali dei bambini e delle bambine che hanno vissuto la fase di pandemia e stanno vivendo oggi la guerra e le stranezze conseguenti ai cambiamenti climatici.

Questo rende necessario aggiornare le chiavi interpretative, oltre che le modalità d'intervento.

Si rinforza l'aspetto della "scuola in cammino", per rafforzare l'atteggiamento sperimentale e aprire una fase di studio, scambio e condivisione non solo interna alla scuola, ma aperta al territorio, per prefigurare cambiamenti e sperimentare azioni che abbiano un orizzonte lungo e non si limitino ad utilizzare fondi per agire il risaputo. La scuola non può farcela da sola, i dati Invalsi lo sottolineano chiaramente, quindi una prima azione è consolidare i rapporti già forti con il territorio in ottica soprattutto di co progettazione per il cambiamento. Questo l'obiettivo dei Patti di Comunità.

La scuola, come dice Paul Le Bohec, è una "riparatrice di destini" in accordo con il comma 2 dell'art 3 della Costituzione Repubblicana. Per fare questo è necessario prefigurare il "non ancora"; Danilo Dolci scrive che "ciascuno cresce solo se sognato" è necessario coinvolgere i singoli allievi perché partecipino in prima persona alla realizzazione di questo "non ancora", imparando a sognarsi.

Per questo l'azione riparatrice ha la necessità, da un lato, di motivare e far sentire a ciascuno che la conoscenza e la cultura sono possibilità concrete di cambiamento, aiutando ciascuno, al di là delle condizioni di partenza, a trovare senso nel proprio percorso scolastico e, contemporaneamente, spingere a mettersi in gioco, approfondendo, impegnandosi, partecipando e studiando per arrivare al massimo dei propri obiettivi e contemporaneamente collaborando e mettendosi a disposizione per il bene comune.

Azioni in prospettiva



- definire percorsi progettuali e sperimentazioni scuola/extrascuola per diminuire il numero di alunni fragili e a rischio di dispersione implicita( progetto dispersione)
- riorganizzare, allungare il tempo scuola per favorire la personalizzazione dei percorsi, la differenziazione didattica vera e propria, in modo che ciascuno possa con gli altri trovare gli strumenti per potenziare le proprie competenze di base, al di là dei livelli di partenza o delle proprie specialità.
- attraverso la progettazione degli spazi 4.0 organizzare contesti di apprendimento che utilizzano strumenti plurali e differenziazione di metodologie e pratiche per favorire ed incontrare tutte le intelligenze e le caratteristiche di ciascun alliev, promuovendo l'azione cooperativa di imparare con gli altri.
- potenziare la consapevolezza e la pratica che l'uso trasversale delle discipline, l'out door education, il laboratorio, il territorio come ponte, l'azione diretta degli allievi con e sulla realtà sono strumenti concreti per promuovere competenze di cittadinanza e conoscenze che sono costruzione culturale e non saperi memorizzati senza imparare.( Merieu).



---

## *Altri documenti di rendicontazione*

---

**Documento:** RENDICONTAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO